Relazione finale sulla esperienza di mobilità e sulle attività di disseminazione avviate o da avviare

DATI DEL PARTECIPANTE ALLA MOBILITA' ERASMUS + KA1

COGNOME: SERRA NOME: GIUSEPPINA

DATA DI NASCITA: 06/09/1974

FUNZIONE: DOCENTE

E-MAIL: giuseppina.serra4@istruzione.it

DATI DELLA VISITA: Progetto Erasmus+ KA101 "Noi per una scuola Inclusiva,

Innovata, Internazionale" dal 24.11.2019 al 29.11.2019

CODICE ATTIVITA': 2018-1-IT02-KA101-046929

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (CORSO DI FORMAZIONE): PROGETTO ERASMUS+ KA101 "Classroom Management Solution for Teachers: new methodologies effective motivation, cooperation and evaluation strategies"

NOME ISTITUZIONE OSPITANTE: EUROPASS SRL (CARL DUISBERG SCHOOL IN BERLIN)

CITTÀ E PAESE DI DESTINAZIONE: BERLIN - GERMANY

1. Attività di preparazione svolte prima della visita:

Nell'anno scolastico 2019/2020 cinque docenti e il Dirigente Scolastico (due di lettere, Serra Giuseppina e Lo Feudo Maria; uno di matematica, Plastina Emilio; due di musica Vigna Igino e Rago Paola e il Dirigente Scolastico, prof.ssa, Del Sordo Marina, già docente di lingua inglese) della Scuola Secondaria di Primo grado "Cosenza III Via Negroni", sono stati individuati per partecipare a un corso di formazione dal 24 al 29 novembre 2019, "Classroom Management Solution for Teachers: new methodologies effective motivation, cooperation and evaluation strategies", promosso all'interno del programma Erasmus KA1 presso la scuola "Carl Duisberg" di Berlino. In previsione di tale attività, la scuola di pertinenza ha promosso un corso di lingua inglese per permettere al personale in mobilità di

acquisire/potenziare competenze relative all'inglese, lingua fondamentale del corso. E' stato creato un padlet, "Road to Berlin" per condividere materiali e notizie utili.

2. Tema della visita in riferimento alla situazione del Paese ospitante e a quella italiana:

Il corso ha visto la partecipazione di docenti di diversi paesi europei (Portogallo, Italia e Ungheria). Obiettivo principale è stato quello di mostrare come operare per incoraggiare la partecipazione e l'apprendimento degli studenti, utilizzando le ultime tecniche e strumenti per la gestione della classe. Parte integrante è stata la discussione su cosa sia esattamente un'aula capovolta e come questo metodo di insegnamento possa essere utilizzato all'interno della materia insegnata. Alla fine del corso è stato, perciò, acquisito con successo come valutare efficacemente l'apprendimento e la partecipazione degli studenti facendo ricorso a progetti, attività entusiasmanti e alle tante idee che quotidianamente arricchiscono la pratica didattica. La lingua inglese è stata utilizzata come lingua veicolare. Il tutto si è svolto in sei giorni per un totale di 30 ore di lezioni e visite guidate/escursioni con guide locali. Le lezioni sono state così articolate:

- **24.11.2019**: visita guidata nella cittadina di Postdam con una guida.
- **25.11.2019:** accoglienza, presentazione e introduzione al corso, analisi dei bisogni.
- **26.11.2019:** insegnamento centrato su studenti e docente; la classe capovolta: pro/contro; classe capovolta e tassonomia di Bloom; valutazione formativa e sommativa; strumenti di valutazione informativa; tour guidato a Berlino.
- **27.11.2019:** motivare chi apprende con attività basate su progetti; lavori di gruppo: identificare gli step del Project-Based Learning; strategie per la presentazione di strumenti tecnologici; Class Role Play;
- **28.11.2019**: gestire gruppi di lavoro; incentivare la cooperazione attraverso il Cooperative Learning; attività in classe: Agree Disagree, Line Up, Timed-Pair-Share, Round Robin; soluzioni per la gestione del conflitto.
- **29.11.2019:** presentazione del proprio Lesson Plan; consegna degli attestati e saluti di commiato.

3. Il valore aggiunto europeo dell'attività di formazione in relazione alle opportunità di crescita professionale disponibili nel nostro Paese:

L'esperienza fatta in Germania, grazie al Progetto ERASMUS+ KA101, condivisa con colleghi e Dirigente, una squadra di docenti curiosi, desiderosi di mettersi in gioco, di sfidare anche se stessi, affrontando le difficoltà della lingua straniera. Protesi nel

desiderio di rinnovarsi, di migliorare, per trovare risposte a domande sempre nuove e diverse, un'esperienza di grande arricchimento. La realizzazione di un desiderio, insomma, quello di confrontarsi su scelte metodologiche e strategie con colleghi di altri Paesi europei, pensate per arrivare proprio a tutti gli alunni, nessuno escluso, condividerle è stato magico. E' stato confortante scoprire di avere gli stessi problemi, gli stessi dubbi e di arrivare alle stesse soluzioni. Molto motivanti e stimolanti sono stati gli interventi della nostra "teacher", una professionista esperta e coinvolgente. Utilizzare le nuove tecnologie e sviluppare una competenza digitale da applicare in didattica è stato utile e proficuo per migliorare sul piano didattico e sperimentare le innovazioni nelle classi. Conoscere e apprendere imparando, con nuovi approcci pedagogici, induce a promuovere una formazione continua e ininterrotta di ciascun docente.

Significativi sono stati, inoltre, gli aspetti del corso dedicati alla cultura, all'arte, alla storia, alla politica e alle tradizioni locali, in quanto parte integrante di uno dei sei paesi membri fondatori della Comunità Europea.

Berlino è una città particolare, malinconica, a prima vista, sempre più affascinante a mano a mano che la si scopre, segnata da una storia difficile, da cui ha avuto la forza di riscattarsi, di ricostruirsi e di crescere in spazi ampi, di grande respiro, seguendo una logica urbanistica razionale, pulita. L'efficienza dei servizi fa intuire una qualità di vita alta, la giusta cornice, insomma, per un'esperienza formativa a tutto tondo.

4. Ricaduta che l'esperienza potrà avere sulla professionalità del personale dell'istituto di appartenenza:

Reputo le attività promosse durante il corso decisamente efficaci relativamente al processo di insegnamento/apprendimento. Tutto è stato fonte di arricchimento, di crescita professionale, motivazionale verso una didattica che consente una maggiore facilità nell'apprendere anche grazie all'utilizzo di app che privilegiano un approccio di tipo ludico, quindi, più coinvolgente nella didattica stessa.

L'approccio utilizzato nella didattica per l'utilizzo di nuove tecnologie ha fornito numerosi spunti da spendere anche nell'ambito della propria disciplina: una didattica innovativa e snella che punti sulla motivazione attraverso il gioco e la competizione che lo caratterizza.

5. Ricaduta che l'esperienza potrà avere sulla utilizzazione delle lingue europee nell'istituto di appartenenza:

La visita/studio ha permesso di ampliare la conoscenza di altri paesi e culture, soprattutto relativamente alle strategie per apprendere la lingua inglese. Durante le lezioni sono state utilizzate vari strumenti utili per la didattica, Kahoot, Jigsaw, Padlet, Quizlet, Prezi, ecc... Sono così aumentate le nostre competenze per la

gestione di gruppi di lavoro e l'applicazione di nuove strategie per una maggiore facilità nell'apprendimento multidisciplinare attraverso stimoli offerti dal digitale.

6. La partecipazione alla visita di studio:

L'esperienza di mobilità ha sostanzialmente arricchito le mie competenze relativamente all'utilizzo di app e nuove strategie metodologiche, rivolte a tutti gli alunni, nessuno escluso, arricchendomi anche attraverso il confronto con colleghi di altri Paesi europei. È stato utile, in quanto si è scoperto di avere le stesse perplessità e difficoltà nella gestione della classe. Mi ritengo soddisfatta a livello professionale e motivata a seguire altre attività formative.

7. Iniziative di cooperazione europea avviate o che si prevede di attivare:

Anche per i prossimi anni la scuola intende usufruire delle possibilità offerte dal progetto Erasmus+. Si intendono, cogliere anche tutte le possibilità, iniziative, progetti, formazione, ecc. per far crescere e consolidare competenze digitali. Intanto, si avvia una fase di disseminazione non solo nelle classi di appartenenza, ma anche in tutta la scuola sperimentando quanto appreso.

8. In che modo lo scambio di informazioni e di esperienze fra i partecipanti alla visita di studio ha contribuito ad attuare quella azione formativa di qualità di cui nel quadro strategico di cooperazione "Istruzione e Formazione 2020" ("ET 2020"):

Come contemplato nel quadro strategico di cooperazione "Istruzione e Formazione 2020" ("ET 2020") i quattro obiettivi previsti sono stati pienamente raggiunti: 1.L'apprendimento permanente e la mobilità sono oggi una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

2.La qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione sono migliorate avendo prestato maggiore attenzione al miglioramento del livello delle competenze di base come la lettura, la scrittura e il calcolo, rendendo la matematica, le scienze e la tecnologia più allettanti, nonché rafforzando le competenze linguistiche.

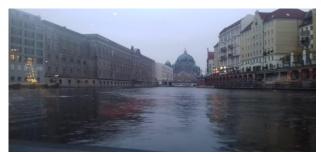
3.L'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva sono state valorizzate in modo che tutti i cittadini, a prescindere dalla propria situazione personale, sociale o economica, hanno potuto continuare a sviluppare le competenze professionali per tutta la vita .

4.La creatività e l'innovazione, nonché l'imprenditorialità, sono state incoraggiate a tutti i livelli di istruzione e formazione, dato che questi sono fattori chiave per uno sviluppo economico sostenibile. In particolare, gli individui sono stati aiutati ad acquisire le competenze digitali, a sviluppare lo spirito d'iniziativa, l'imprenditorialità e la sensibilità ai temi culturali.

Le occasioni fornite dal progetto Erasmus+ KA101 sono state fondamentali per una esperienza di formazione a 360°, in quanto scambi di informazioni e discussioni sui diversi modi di fare scuola non sono mancati tra tutti i docenti partecipanti al progetto.

Allego alcune foto significative dell'esperienza effettuata:













DataCosenza, 13/01/2020

FirmaGiuseppina Serra